



## FAQ

LEGGE 99/2009 - ART.45 CO.5 - D.M. 25.02.2016 - FONDO PREORDINATO ALLA PROMOZIONE DI MISURE DI SVILUPPO ECONOMICO MEDIANTE RISORSE DERIVANTI DA ESTRAZIONE DI IDROCARBURI ANNI 2017 e 2018. DGR 1295/2019 – DGR 868/2020

**“BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI A FAVORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE OPERANTI NELLA REGIONE MARCHE, PER L'INSTALLAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER MEZZI ELETTRICI PRESSO POLI COMMERCIALI, ARTIGIANALI E INDUSTRIALI, RICETTIVI O RICREATIVI ED AREE DI DISTRIBUTORI DI CARBURANTE”.**

- 1) D: Nel bando, si fa sempre riferimento ad infrastruttura di ricarica, e si suppone equivalente ad una infrastruttura con 1 presa per la ricarica. Come viene valutata una infrastruttura di ricarica con 2 o più prese di ricarica?**

R: il punto 6.1 del bando definisce i Criteri di valutazione. Pertanto, nel caso di unica infrastruttura con più punti di ricarica (PdR) si terrà in considerazione l'effettiva potenzialità dell'infrastruttura di ricarica, assegnando il punteggio in relazione al numero dei PdR (es. 1 PdR = 3; 2 PdR = 5; da 3 PdR ed oltre = 8 )

- 2) D: Eventuali aumenti di potenza, necessari per il funzionamento e/o per garantire stabilità all'impianto a cui vengono collegate le IdR, con i relativi costi, rientrano nelle spese ammissibili?**

R: il punto 7 del bando “SPESE AMMISSIBILI” definisce con un certo dettaglio la tipologia di spese ammissibili, come segue:

- Le spese tecniche, in quanto strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, collaudi);
- Le spese per l'acquisto delle IdR, comprese quelle per la ricarica di biciclette elettriche; le spese per la realizzazione di lavori, installazione di impianti e tutte le spese strettamente legate alla realizzazione dell'intervento ed ad esso connesse;
- Le spese per segnaletica e attrezzature strettamente legati alla realizzazione dell'intervento;

Per quanto sopra, possono essere ricompresi nel finanziamento anche i costi relativi agli aumenti di potenza in quanto questi ultimi sono connessi alla realizzazione dell'intervento. **Mentre non sono in alcun modo ammissibili a finanziamento spese relative ad attività di manutenzione ordinaria e gestione della rete di ricarica che verrà realizzata.**



**3) D: L'IVA può rientrare nelle spese ammissibili?**

R: Come previsto dal punto 7 del bando l'IVA è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario finale. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal Beneficiario.

---

**4) D: La presentazione delle domande può avvenire entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto del Bando. Pertanto, quando scade effettivamente il termine per la presentazione delle domande? Possono essere ricomprese anche spese già sostenute prima della pubblicazione del decreto del Bando?**

R: Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dalla data del 08 ottobre 2020 fino al 7 dicembre 2020. Possono essere ricomprese anche le spese effettivamente sostenute a partire dal 23/02/2020. In tal caso i progetti potranno essere iniziati, ma comunque non conclusi prima della presentazione della domanda di richiesta di finanziamento.

---

**5) Quali sono i Comuni interessati dalle concessioni di coltivazione degli idrocarburi**

R: Con riferimento alla determinazione dei Comuni interessati dalle concessioni di coltivazione degli idrocarburi, si fa riferimento all'elenco trasmesso, alla P.F. Industria, Artigianato, Commercio e Internazionalizzazione, con messaggio di posta elettronica del 15/01/2019 dalla Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento e le Infrastrutture Energetiche del MISE. Pertanto, i Comuni interessati sono: Ponzano di Fermo, Jesi, Polverigi, Fermo, Morrovalle, Massignano, Carassai, Monteurano, Sant'Elpidio a Mare, Montegranaro, Senigallia, Montemarciano Civitanova Marche, Montecosaro, Rapagnano, San Benedetto del Tronto, Santa Maria Nova, Falconara, Ripatransone, Montefano, Macerata e Grottammare.

---

**6) D: Se un'attività (ad es. supermercato, oppure un ristorante) installa l'IdR in un proprio parcheggio privato aperto al pubblico solo durante gli orari di apertura dell'attività, è considerata in linea con le indicazioni del bando? Oppure è necessaria l'accessibilità 24 h/giorno?**

R: Il bando prevede l'acquisto e l'installazione di Infrastrutture di Ricarica (IdR) di mezzi elettrici localizzate su suolo privato ma accessibili al pubblico, come poli commerciali, artigianali e industriali, ricettivi o ricreativi ed aree di distributori di carburante. Pertanto, se pur sarebbe auspicabile un'accessibilità 24 h/giorno, al fine di ampliare il più possibile il servizio di ricarica dei veicoli elettrici, anche l'apertura al pubblico solo durante gli orari di apertura dell'attività, può essere considerata in linea con le indicazioni del bando.

---

**7) D: Nell'art. 7 del bando si evince che "Sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute a partire dal 23/02/2020. In tal caso i progetti potranno essere iniziati, ma comunque non conclusi prima della presentazione della domanda**



**di richiesta di finanziamento."Pertanto , i progetti già conclusi, con le infrastrutture già operative, non sono ammissibili al bando?**

R: Ai sensi del punto 7 del Bando possono considerarsi ammissibili le sole domande relative ad interventi NON COMPLETAMENTE CONCLUSI, anche se con IdR già operativa.

---

**8) D: Nel caso di IVA recuperabile l'impresa richiedente il finanziamento deve indicare gli importi relativi all'IVA nell'allegato 1) "SCHEDE DOMANDA"?**

R: In tal caso l'IVA non va indicata nell'importo del finanziamento richiesto, mentre dovrà essere indicata nella spesa totale prevista, nel cofinanziamento aggiuntivo e nella voce "di cui per IVA", in quanto anche se non rappresenta un costo per l'impresa dovrà essere pagata e indicata nelle fatture di rendicontazione, (anche se poi recuperata).

---

**9) D: Ci sono dei riferimenti a codici ATECO specifici per le imprese che possono beneficiare del contributo? Per il settore del turismo e strutture ricettive, sono compresi quindi alberghi, ristoranti, hotel, campeggi o strutture simili?**

R: Il bando non individua specifici codici ATECO, ma definisce i soggetti beneficiari del finanziamento, quali: micro, piccole e medie imprese della Regione Marche, operanti nei seguenti settori: distribuzione degli idrocarburi, commercio, artigianato, industria turismo, ricezione e culturale - ricreativo. Inoltre stabilisce altre condizioni che le imprese devono rispettare, in particolare l'art. 2 "TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILI" specifica che i finanziamenti verranno concessi per la progettazione, la fornitura e l'installazione di IdR da localizzare presso poli commerciali, artigianali e industriali, ricettivi o ricreativi ed aree di distributori di carburante e che le IdR, collocate in aree private, dovranno essere accessibili al pubblico.

Si, per il settore del turismo e strutture ricettive, sono compresi anche alberghi, ristoranti, hotel, campeggi o strutture simili e anche per questi non sono previsti codici ATECO specifici.

---

**10) D: Può partecipare al Bando un'impresa che non è conduttrice delle attività commerciali, artigianali e industriali, ricettivi o ricreativi ed aree di distributori di carburante, ma è solo proprietaria dell'immobile?**

R: L'impresa che non è conduttrice delle attività, può partecipare al bando purché riconducibile a micro, piccola e media impresa della Regione Marche operante nei settori: distribuzione degli idrocarburi, commercio, artigianato, industria turismo, ricezione e culturale-ricreativo.

---

**11) D: Cosa si intende per cofinanziamento aggiuntivo?**

R: Per cofinanziamento aggiuntivo si intende l'importo che rimarrà a carico dell'impresa richiedente il finanziamento, oltre la quota minima necessariamente a carico di quest'ultima. Infatti, il finanziamento regionale non può essere superiore al 50%, del costo complessivo del progetto (max € 50.000,00), che può essere elevato al 60% per le imprese aventi sede nei territori dei Comuni interessati dalle concessioni di coltivazione degli



idrocarburi e dei Comuni inclusi nel cratere del sisma. Tale cofinanziamento aggiuntivo, che il richiedente può essere disponibile a sostenere, non è obbligatorio, ma utile ai fine dell'attribuzione un ulteriore punteggio come definito dal punto 6 del bando. L'eventuale cofinanziamento aggiuntivo fa diminuire la percentuale di finanziamento regionale.

-----

**12) D: E' necessario avere la proprietà del bene su cui viene richiesto il finanziamento?**

R: No, non è necessario avere la proprietà del bene su cui viene richiesto il finanziamento, purché il richiedente dimostri di avere i titoli legittimanti l'intervento finanziato. Si ricorda, comunque che le IdR, collocate in aree private, dovranno essere accessibili al pubblico e che i beneficiari del contributo dovranno mantenere la proprietà dell'infrastruttura di ricarica finanziata, garantendo l'efficienza e il funzionamento della stessa, per almeno tre anni dalla data di erogazione del saldo del finanziamento.

-----

**13) D: Se esiste un progetto che deve essere oggetto di conferenza di servizi, si può considerare ai fini della domanda che siamo in presenza di progetto?**

R: Sì, se esiste un progetto che deve essere oggetto di conferenza di servizi, si può considerare ai fini della domanda che siamo in presenza di progetto.

-----

**14) D: Nel caso in cui per le IDR sia già stato firmato contratto per acquisto, all'interno di una serie di lavori ulteriori, è possibile indicare l'importo che nel contratto viene attribuito alle sole IDR e relative lavorazioni, al fine di richiedere il contributo?**

R: Sì, nel caso in cui per le IDR sia già stato firmato un contratto che prevede ulteriori lavori rispetto a quelli finanziabili, è possibile indicare nella domanda di finanziamento l'importo del contratto riferito alle sole voci che possono rientrare nel finanziamento in oggetto (progettazione, fornitura e installazione di IdR).

-----

**15) D: Può partecipare al Bando un'impresa che intende effettuare gli interventi previsti dal bando con un'operazione di leasing? Bella domanda dove va specificato che trattasi di operazione effettuata in leasing?**

R: Ai fini delle presentazione dell'istanza di finanziamento non sono previste specifiche in ordine all'operazione di leasing, anche se tale precisazione può essere indicata nella relazione tecnica, allegando eventuali atti che dimostrino tali operazioni. In caso di accoglimento dell'istanza, in sede di domanda di liquidazione contributo, come da ALLEGATO 3) al bando, sarà necessaria una garanzia fidejussoria, pari all'importo del finanziamento, la cui durata non potrà essere inferiore ai tre anni dalla data di erogazione del saldo del finanziamento. I costi di tale garanzia non potranno essere ricompresi nel finanziamento. Infatti si ricorda che i beneficiari del contributo dovranno mantenere la proprietà dell'infrastruttura di ricarica finanziata, garantendo l'efficienza e il funzionamento della stessa, per almeno tre anni dalla data di erogazione del saldo del finanziamento.

-----



**16) D: Nel caso in cui un'impresa intenda effettuare gli interventi previsti dal bando in più stazioni di servizio è possibile presentare un'unica istanza di finanziamento, come da ALLEGATO 1 al bando o è necessario fare tante domande distinte per quante sono le stazioni di servizio che verranno dotate delle relative IdR?**

R: Considerato che l'obiettivo del Bando è quello di ampliare la rete di infrastrutture per la ricarica di mezzi elettrici nel territorio regionale, è possibile presentare un'unica istanza di finanziamento, come da ALLEGATO 1 al bando, indicando più stazioni di servizio per le quali si richiede il finanziamento. L'importo massimo concedibile a ciascuna impresa non potrà comunque superare l'importo di euro 50.000,00., come previsto dal punto 4. del bando.